



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/41 DEL 22.02.2019

Oggetto: **Direttive in materia di gestione e custodia dei terreni del Monte dei Pascoli che rientrano nella disponibilità dell'Amministrazione regionale.**

L'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica, di concerto con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, informa la Giunta regionale in ordine alla necessità di definire le modalità adeguate al fine di garantire la gestione e la custodia dei terreni del Monte dei Pascoli che rientrino nella disponibilità dell'Amministrazione regionale alla scadenza dei contratti di affitto o nei casi di restituzione anticipata da parte delle aziende affittuarie.

L'Assessore ricorda che in base alla legge regionale n. 44 del 6.9.1976, denominata "Riforma dell'assetto agro-pastorale", la Regione ha previsto un programma straordinario per il riassetto e la riforma del settore agro-pastorale, avente come obiettivo la costituzione di aziende singole o preferibilmente associate tali da assicurare agli addetti condizioni di maggiore redditività. L'attuazione del programma fu demandata all'allora ETFAS, poi divenuto ERSAT ed attualmente fa capo all'Agenzia Laore. La suddetta legge regionale in particolare aveva disciplinato le modalità di creazione e di utilizzo del Monte dei Pascoli, costituito da terreni acquisiti al patrimonio indisponibile della Regione e destinati ad essere utilizzati tramite cessione in affitto a coltivatori diretti o pastori singoli o associati, a braccianti agricoli singoli o associati, oppure da destinare alla forestazione oppure da concedere a enti pubblici operanti in agricoltura, per lo svolgimento di attività o iniziative collegate allo sviluppo del settore agro pastorale.

L'Assessore prosegue riferendo che di recente alcune delle imprese agricole e in particolare le aziende "Is triscus" e la "Società Mediterranea '94 Coop. a R.L." titolari di contratto di affitto di terreni del Monte dei Pascoli hanno rappresentato formalmente all'Agenzia Laore l'intenzione di recedere in anticipo dal contratto e di restituire i terreni all'Amministrazione regionale, a causa di notevoli difficoltà di carattere economico e gestionale. Si tratta di terreni di notevole estensione, dotati di fabbricati per uso agricolo ed infrastrutture, caratterizzati dalla presenza di aree boschive, oltre che a vocazione agricola.

É dunque necessario che la assunzione in carico di tali terreni da parte dell'Amministrazione regionale avvenga con modalità tali da garantire una adeguata custodia, tutela e gestione, nelle more di un nuovo affidamento nelle forme consentite dalla legge o fino all'individuazione di una eventuale differente destinazione d'uso dei terreni.



In base alle funzioni ad essa assegnate dalla legge istitutiva (legge regionale n. 8 del 2016), l'Agenzia Forestas costituisce nell'ambito del sistema regione la struttura organizzativa più idonea per garantire una proficua gestione e custodia dei terreni, in particolare in tutti i casi in cui i terreni stessi si trovino al confine o nelle vicinanze di aree già gestite dall'Agenzia e presentino caratteristiche tali da consentirne la gestione in conformità ai fini istituzionali dell'Agenzia.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica, di concerto con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze e del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

di dare mandato alle Direzioni competenti di porre in essere tutti gli atti necessari affinché i terreni del Monte dei Pascoli di cui alla legge regionale n. 44 del 6.9.1976 oggetto dei contratti d'affitto nei confronti della Cooperativa "Is Truiscus" e della "Società Mediterranea '94 Coop. a R.L.", rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione regionale a causa della restituzione anticipata da parte delle aziende affittuarie, vengano affidati in gestione e custodia all'Agenzia Forestas in conformità ai fini istituzionali dell'Agenzia stessa, nelle more di un nuovo affidamento nelle forme consentite dalla legge o fino all'individuazione di una eventuale differente destinazione d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru